

I soliti scemi



*L'aquila vola in alto,
con lo sguardo penetrante
scruta spazi cristallini
ed orizzonti infiniti*

Chi ha visto Raiperunanotte, la trasmissione che Santoro ha condotto da Bologna giovedì 25 Marzo, ed ha analizzato la trasmissione in modo non superficiale ed emotivo, ma con un minimo di impostazione critica, ne ha ricavato una impressione di sconforto, specie se non era un tifoso di Berlusconi.

Certamente non perché non siano state evidenziate le pecche, le contraddizioni, ed i comportamenti illegittimi del presidente del consiglio (a parte un patetico ed idiota parallelo tra Berlusconi e Mussolini, che si sarebbero potuti risparmiare e sul quale non mette nemmeno conto di parlare tanto era assurdo e privo sia di storicità che di intelligenza), ma perché, alla fine, nonostante tutto, la trasmissione si è accreditata come un comizio della sinistra estrema a scapito sia del PD e dei suoi esponenti (Bersani, D'Alema) che degli altri alleati come Di Pietro senza i quali è assolutamente impossibile battere Berlusconi alle elezioni dato che la sinistra estrema non rappresenta più di un 5%-6% e certamente non si fanno nozze con i fichi secchi.. Insomma, siamo alle solite ed il buon giorno si vede dal mattino. La sinistra radicale pretende di a

vere il monopolio della ragione, taccia tutti gli "alleati" di immobilismo, cecità, incapacità critica, impotenza operativa e qualunquismo, ma pretenderebbe poi, con il suo misero 5% di dettare legge e di condurre il gioco politico di una eventuale maggioranza anti berlusconiana.

Lo abbiamo già visto con il governo Prodi che è naufragato proprio perché i "dictat" della sinistra radicale gli impedirono qualsiasi movimento e qualsiasi strategia e lo abbiamo sempre visto nella storia passata italiana con i continui litigi, le beghe e le ripicche che hanno sempre sconquassato la sinistra impedendole una unità operativa e politica anche quando i numeri glielo avrebbero permesso.

Se per caso la coalizione elettorale di sinistra che oggi si presenta agli elettori per le regionali avesse un successo che precorresse la stessa conferma alle politiche del 2013, quanto abbiamo visto ci ha fatto capire che anche un eventuale governo di coalizione di sinistra che abbattesse il governo di Berlusconi

avrebbe vita breve non tanto per la vitalità e l'aggressività dell'avversario, quanto per la debolezza causata dalla idiota litigiosità cui la sinistra non sa rinunciare.

Questo atteggiamento denuncia una stupidità politica che non sa andare oltre la contingenza delle situazioni, né sa programmare una strategia globale a lungo termine, ma agisce e reagisce ad una emotività di pancia che certifica una mancanza di cervello ..!

Evidentemente, incapaci di una progettazione politica contingente, logica e con un minimo di intelligenza analitica, la sinistra radicale si rifà a Lenin che seppure con una minoranza politica prese il potere in Russia emarginando gli altri partiti della rivoluzione, ma si dimenticano di un particolare piccolo, ma significativo e cioè che Lenin aveva il controllo delle guardie rosse per cui non aveva bisogno di essere in maggioranza perché a questa poteva sostituire la forza delle armi ..!

Né i Santoro, né i Travaglio, né i Benigni possono sostituire le guardie rosse ..!!!

Ed allora dobbiamo rassegnarci a sopportare quell'indegno piduista, amico dei sionisti e dei mafiosi di Berlusconi per tanti anni ancora sino a che la nera amica con la falce non se lo porterà con se.

Può farci gioco perché tra una sinistra inetta ed incapace ed un centrodestra corrotto, corruttore, mafioso e piduista, può darsi che sul gioco lungo, a forza di essere bastonati, gli italiani capiscano che l'unica alternativa decente e pulita siamo noi Nazionalpopolari !!

"Spes ultima Dea"

Alessandro Mezzano